



# COMUNE DI VISCHE

Città Metropolitana di Torino

Delibera N.

10

COPIA ALBO

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO :** APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018 - 2020 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **2018**, addì **cinque**, del mese di **marzo**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All' appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MERLO FEDERICO	Sindaco	X	
PIGNOCHINO MARIO	Vice Sindaco	X	
FIORETTA GIOVANNI	Consigliere	X	
FAGA FABIO	Consigliere	X	
LOCATTO MARIA	Consigliere	X	
BARO SARA FRANCESCA	Consigliere	X	
VEGLIA STEFANIA	Consigliere	X	
ACOTTO ALESSANDRO	Consigliere	X	
CAPIRONE LUIGI	Consigliere		X
GRUNER ENRICO	Consigliere		X
SAVOIA SIMONE	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		<b>9</b>	<b>2</b>

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Signor **VITERBO Dr. Eugenio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MERLO FEDERICO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione n. 10 del 05/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018 - 2020 E RELATIVI ALLEGATI.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

DATO ATTO che:

- con decreto del Ministro dell'interno del 29 novembre 2017 è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 febbraio 2018;

- con decreto del Ministro dell'interno 9 febbraio 2018 vi è stato un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018;

PRESO ATTO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;

- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

RICHIAMATO l'allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011 relativo al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato che al punto 1 stabilisce *“Gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018 con riferimento all'esercizio 2017”*;

TENUTO CONTO che nel 2016 è stata avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2017 e successivi. Il bilancio di previsione 2018 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATE le proprie deliberazione n. 18 del 28.07.2015, e n. 35 del 30.11.2015 esecutive ai sensi di legge, con la quali è stato prorogato rispettivamente al 2016 e 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

VISTO inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua*

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Vische. Responsabile Procedimento: BARO Claudia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.*

*approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”;*

TENUTO CONTO che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa per il primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

ATTESO che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.22 del 31.7.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2018-2020 e con delibera n.61 dell'11.11.2016 ha approvato la nota di aggiornamento al DUP;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione in data odierna, ha approvato l'aggiornamento del DUP 2018-2020, nel quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.13 del 30.01.2018 ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 45 in data 27/10/2017 ha adottato il programma annuale e triennale delle opere pubbliche;

VISTE le deliberazioni in data odierna con le quali sono confermate, per l'esercizio 2018, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 e 6 con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2018;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.5 con la quale sono state approvate le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.8 con la quale è stata confermata l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale nella misura dello 0,70 per cento

RICHIAMATE le deliberazioni:

G.C. n. 6 del 30/01/2018 con al quale sono stati individuati i Servizi pubblici a domanda individuale i costi e la relativa copertura, per l'anno 2018 e sono state confermate le tariffe per i servizi mensa scolastica, pre-post scuola e scuolabus -anno scolastico 2018/2019;

G.C. n. 8 del 30/01/2018 con la quale è stata stabilita la destinazione degli introiti presunti delle contravvenzioni per il codice stradale;

G.C. n. 9 del 30/01/2018 con la quale è stato approvato il “Piano Triennale di razionalizzazione spese di funzionamento 2016/2018 – ex art. 2 comma 594 L. 244/2007”

G.C. n. 10 del 30/01/2018 ad oggetto: "Determinazione Indennità di funzione da corrispondere al Sindaco e agli Assessori Comunali per l'anno 2018”

G.C. n. 16 del 7/02/2018 con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti e forniture 2018-20019 ai sensi dell'art.21 del D.Lgs n. 50/2016;

C.C. n. del 5/03/2018 di determinazione dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;

C.C. n. del 5/03/2018 con la quale sono state individuate le aree da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi art. 14 D.L. 55/83, convertito in legge n. 131/83”;

**G.C. N. 21 del 19.2.2004** ad oggetto “Notificazione di atti su richiesta di amministrazioni pubbliche. Determinazione del rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione comunale. Approvazione - art.10, comma 2, legge .03.08.1999 n.265 - estensione alle notifiche delle liste elettorali.”;

**C.C. N. 7 del 4/01/1995** con la quale sono state approvate le tariffe ed il regolamento per la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;

**C.C. N. 27 del 4/01/1995** con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgvo. N. 507 del 15/11/1993;

VISTA · la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2018/2020 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 12 del 5.05.2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;

- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("patto di stabilità interno") come definiti dalla Legge di stabilità 2016;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita:

"Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali."

RITENUTO di provvedere in merito;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge n. 208 del 28/12/2015;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

- Considerato che sono presenti n. 9 membri su n. 11 membri assegnati, incluso il Sindaco e che, pertanto, e' stato raggiunto il numero legale affinché il Consiglio possa validamente deliberare;
- *Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi entrambi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000;*
- con voti favorevoli espressi per alzata di mano, che hanno dato il seguente esito:  
votanti:9 - astenuti: 0 - favorevoli: 9 - contrari: 0

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di approvare il Programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici di cui all'art. 128 del D.L N. 163/2006, adottato dalla G.C. con deliberazione N. 45 del 27/10/2017 ;

5. di dare atto che il limite massimo per l' affidamento di incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art.14 del DL 66/2014 pari al 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 è di € 14.162,41. Tale limite risulta rispettato in quanto l' importo iscritto nel bilancio previsionale 2018-2020 è pari a zero per questa tipologia di spesa;

6. di dare atto che il limite massimo per l' affidamento di studi e consulenze previsto dall' art. 14 del DL 66/2014, pari al 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 è di € 13.218,25 Tale limite risulta rispettato in quanto l' importo iscritto nel bilancio previsionale 2018-2020 è pari a zero per questa tipologia di spesa;

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)3;

7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

9. di dare atto che tutti i documenti richiamati ed approvati con il presente provvedimento, per motivi di evidente difficoltà di collazione, si intendono allegati al presente atto, ma restano materialmente depositati presso l'ufficio ragioneria;

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, in modo di consentire al Comune di Vische l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

### **DELIBERA**

- 1) di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to BARO EMANUELA

Non si rilevano riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to BARO EMANUELA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
F.to MERLO FEDERICO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to VITERBO Dr. Eugenio

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

N. \_\_\_\_\_

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 22/03/2018 all'Albo Pretorio ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Vische, li 22/03/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
VITERBO Dr. Eugenio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs.267/00)**

Si certifica che la suesesa deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune e, se non riporterà nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, la stessa diverrà esecutiva ai sensi del 3° comma dell 'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

**X** Si certifica che la su estesa deliberazione, data l' urgenza, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell 'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Vische, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
VITERBO Dr. Eugenio